



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Linea AV/AC Torino – Venezia. Tratta Milano – Verona - Lotto funzionale Brescia est – Verona (escluso nodo di Verona) - Varianti cod. V2, V5, V12
<i>Procedimento</i>	Verifica di Varianti ex art. 169, c. 4 D. Lgs n. 163/2006
<i>ID Fascicolo</i>	5492
<i>Proponente</i>	CEPAV Due — Consorzio Eni per l’Alta Velocità
<i>Elenco allegati</i>	Parere Assemblea Plenaria n. 61 del 15 febbraio 2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 12/03/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 12/03/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 15/03/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 del Decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.51 del 1° marzo 2021 che modifica il comma 1 numeri 8 e 13 dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare cambia la propria denominazione in Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive;*

VISTA la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, di approvazione, ai sensi dell’articolo 1 della Legge n. 443/2001 del 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che comprende, nell’Allegato 2, la tratta AV/AC Milano - Verona;

PRESO ATTO che la tratta AV/AC Milano – Verona è inclusa nell’Intesa Generale Quadro sottoscritta tra Governo e Regione Lombardia l’11 aprile 2003 (per la parte lombarda) e nell’Intesa Generale Quadro sottoscritta tra Governo e Regione Veneto il 24 ottobre 2003 (per la parte veneta);

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV *“Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”* regola la progettazione, l’approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 *“Compiti della Commissione Speciale VIA”*;

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, l’art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTO il parere di compatibilità ambientale reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS (di seguito Commissione Tecnica VIA/VAS) in data 28 agosto 2003, di esito positivo con prescrizioni, espresso dell’art. 20 del D. Lgs. n. 190 del 20 agosto 2002, sul progetto preliminare dell’intervento *“Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona”*, e la successiva Delibera CIPE n. 120 del 5 dicembre 2003 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell’accertamento della compatibilità ambientale, del progetto preliminare dell’intervento sopra citato;

VISTO il parere n. 1767 espresso dalla Commissione Tecnica VIA/VAS in data 17 aprile 2015, di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, reso ai sensi degli artt. 165 e 167, comma 5 e 183, del D. lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto definitivo delle opere in variante dell’intervento *“Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona”*, rispetto al progetto preliminare approvato, così come modificato dal parere integrativo n. 1795 del 29 maggio 2015, avente per oggetto la riformulazione della prescrizione n. 10 del richiamato parere n. 1767 relativa al Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2015-187 del 5 giugno 2015, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1767 del 17 aprile 2015, di approvazione del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. 161/2012, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel citato parere n. 1767, per il progetto definitivo *“Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona”*;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2015-205 del 22 giugno 2015, resa sulla base degli esiti del parere n. 1796 della Commissione Tecnica VIA/VAS in data 29 maggio 2015, di determinazione della parziale ottemperanza del progetto definitivo “*Linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano-Verona - Lotto Funzionale Brescia-Verona*” alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 120/2003, subordinatamente alla trasmissione di ulteriore documentazione ai fini del completamento della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5, del D. lgs. 163/2006 per le prescrizioni non ottemperate, e all’ottemperanza di ulteriori prescrizioni da attuarsi in fase di progettazione esecutiva e/o in corso d’opera;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-50 del 22 giugno 2016, resa sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1984 del 5 febbraio 2016, di determinazione della positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5, del D. lgs. 163/2006 del progetto definitivo dell’intervento “*Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona*”, nel rispetto dell’ottemperanza di ulteriori prescrizioni, da verificare in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell’inizio dei lavori;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-371 del 3 novembre 2016, resa sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2206 del 21 ottobre 2016, di approvazione, nel rispetto di condizioni ambientali, ai sensi dell’art. 5, c. 3, del D.M. 161/2012, dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo terre del progetto definitivo “*Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano- Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona*”;

VISTA la Delibera CIPE n. 42 del 20 luglio 2017, resa sulla base degli esiti dei richiamati parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1767 del 17 aprile 2015 e Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-50 del 22 giugno 2016, di approvazione con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo dell’intervento “*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona)*”;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-179 del 20 maggio 2019, resa sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2988 del 5 aprile 2019, di approvazione, con prescrizioni, ai sensi dell’art. 5, c. 3, del D.M. 161/2012, dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo dei materiali di scavo del progetto definitivo dell’intervento “*Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona*”;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-239 del 5 luglio 2019, resa sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 3045 del 14 giugno 2019, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi dell’art.185, cc. 6 e 7, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per il progetto esecutivo “*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona - Lotto costruttivo I*” e la sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni di cui all’art.169, c. 4, D. lgs. 163/2006, per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore della proposta di varianti di cui ai codici “M8, M9, M10, M31” del progetto esecutivo dell’intervento “*Tratta AV/AC Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona)*”, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel citato parere n. 3045 della Commissione Tecnica VIA/VAS;

VISTA la Determina Direttoriale prot. MATTM-DEC-2020-177 del 24 giugno 2020, resa sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 3351 del 23 aprile 2020, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 2, ai sensi dell'art.185, cc. 6 e 7, D. lgs.163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo "*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona - Lotto costruttivo 1*", nel rispetto della tabella di ottemperanza allegata al richiamato parere n. 3351, e la sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni di cui all'art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore della proposta di varianti di cui ai codici "M3, M5, M7, M13, M17, M21, M22, M25, M26, M28, M29, M37" del progetto esecutivo "*Tratta AV/AC Brescia-Verona: lotto funzionale Brescia Est-Verona (escluso Nodo di Verona)*" nel rispetto delle condizioni ambientali indicate nel richiamato parere n. 3351 del 23 aprile 2020;

VISTA la Determina Direttoriale prot. MATTM-66463 del 27 agosto 2020, resa sulla base del parere del parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 14 del 20 agosto 2020, di determinazione della non sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni per l'approvazione delle proposte di varianti localizzative V3 e V7 del progetto esecutivo "*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona*" direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTA la Determina Direttoriale prot. MATTM-DEC-554 del 29 dicembre 2020, resa sulla base del parere dell'Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 31 del 30 novembre 2020, di determinazione della sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni per l'approvazione delle proposte di varianti localizzative V3 e V7 del progetto esecutivo "*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona*" direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 4326 del 16 luglio 2020, acquisita dalla Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (di seguito Direzione Generale CRESS) con prot. MATTM-62872 del 10 agosto 2020, con la quale il Consorzio CEPAV Due, in qualità di Soggetto proponente, ha presentato istanza ai sensi dell'art. 169, cc. 3 e 5 del D.Lgs. 163/2006 per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per il progetto esecutivo dell'intervento "*Tratta AV/AC Milano-Verona Lotto Funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona), Varianti codici V2, V5, V12*";

VISTA la nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM-68482 del 3 settembre 2020, di trasmissione alla Commissione Tecnica VIA/VAS della documentazione presentata dal Consorzio CEPAV Due a corredo della richiamata istanza del 16 luglio 2020, ai fini dell'avvio dell'istruttoria relativa alla procedura di Verifica Varianti ai sensi dell'art. 169, cc. 3 e 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. per le proposte di varianti localizzative V2, V5 e V12 intervenute nel corso della progettazione esecutiva dell'opera "*Tratta AV/AC Milano-Verona Lotto Funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona)*";

VISTA la nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM-91190 del 9 novembre 2020, di comunicazione al Consorzio CEPAV Due degli esiti del parere dell'Assemblea Plenaria della

Commissione Tecnica VIA/VAS n. 8 del 12 ottobre 2020, e della non sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni per l'approvazione delle proposte di varianti V2, V5 e V12 relative al progetto esecutivo "*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona (escluso Nodo di Verona)*" direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., richiedendo, altresì, la riformulazione dell'istanza di verifica di varianti presentata ai sensi dell'art. 169, cc. 3 e 5, del D.Lgs. 163/2006;

VISTA la nota prot. 4418 del 28 dicembre 2020, acquisita dalla Direzione Generale CRESS con prot. MATTM-110766 del 31 dicembre 2020, con la quale il Consorzio CEPAV Due ha riformulato l'istanza già presentata con la richiamata nota del 16 luglio 2020, ai fini dell'avvio della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell'art. 169, cc. 3 e 5, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento "*Tratta AV/AC Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona). Varianti cod. V2, V5, V12*";

VISTA la nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM-1525 dell'11 gennaio 2021, di trasmissione alla Commissione Tecnica VIA/VAS della documentazione presentata dal Consorzio CEPAV Due a corredo della predetta istanza del 28 dicembre 2020 ai fini dell'avvio dell'istruttoria di Verifica Varianti ai sensi dell'art. 169, cc. 3 e 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. per le proposte di varianti localizzative V2, V5 e V12 intervenute nel corso della progettazione esecutiva dell'opera "*Tratta AV/AC Milano-Verona Lotto Funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona)*", in ordine alla verifica se le proposte di varianti comportino sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA, e di contestuale comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, dell'ufficio e del responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa a corredo dell'istanza della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell'art. 169, cc. 3 e 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che oggetto del presente Decreto Direttoriale è "*[...] l'esame della documentazione acquisita per la verifica varianti, ai sensi dell'art. 169, c. 4, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. del progetto esecutivo "Tratta AV/AC Milano-Verona Lotto Funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona), Varianti cod. V2, V5, V12 [...]"*";

ACQUISITO il parere dell'Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 61 del 15 febbraio 2021, trasmesso dalla Commissione Tecnica VIA/VAS con nota prot. CTVA-970 del 26 febbraio 2021, acquisito con prot. MATTM-20431 del 26 febbraio 2021, inerente la procedura di Verifica di Variante, ai sensi dell'art. 169, c. 4, del D. lgs. 163/2006 e s.m.i., che, allegato al presente Decreto Direttoriale, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 61 del 15 febbraio 2021, l'Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica VIA/VAS "*[...] per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere [...]*" ha espresso parere "*[...] ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art.169, perché le proposte di Variante V2, V5 e V12 relative al progetto "Tratta AV/AC Milano-Verona Lotto*

Funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona)”, siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore [...]”, fermo restando “[...] l’obbligo di ottenere le ulteriori autorizzazioni necessarie e di concludere le interlocuzioni in corso, in particolare con AIPO per le interazioni della pista ciclabile con il fiume Chiese nella Variante V2 e con la Soprintendenza di Bergamo e Brescia sempre per la variante V2 [...]”;

VISTA la nota prot. MATTM-25647 del 11 marzo 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di Variante, svolta ai sensi dell’art. 169, comma 4 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. per le proposte di varianti V2, V5 e V12 relative al progetto esecutivo “*Tratta AV/AC Milano-Verona Lotto Funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona)*”;

DECRETA

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 61 del 15 febbraio 2021 dell’Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 4 dell’art. 169, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., perché le proposte di varianti di cui ai codici V2, V5, V12 intervenute nel corso della progettazione esecutiva dell’opera relativa a “*Tratta AV/AC Milano-Verona Lotto Funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona)*”, siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, nel rispetto dell’obbligo di ottenere le ulteriori autorizzazioni necessarie e di concludere le interlocuzioni in corso in merito alla variante V2 con l’Agenzia Interregionale per il fiume Po per le interazioni della pista ciclabile con il fiume Chiese, e con la Soprintendenza di Bergamo e Brescia.

Art. 1

Disposizioni finali

Il presente Decreto Direttoriale corredato del parere n. 61 del 15 febbraio 2021 dell’Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Il presente Decreto Direttoriale, corredato del n. 61 del 15 febbraio 2021 dell’Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, verrà notificato al Consorzio CEPAV Due, alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., alla Società Italferr S.p.a., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, alle Regioni Lombardia e Regione Veneto, alle province di Brescia, Mantova, Verona, ai comuni di Calcinato, Lonate, Ponti sul Mincio, Peschiera del Garda, all’Autorità di Bacino del Fiume Po, ai Consorzi di Bonifica Chiese, Garda Chiese e Veronese.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)